

Imprese del Saronnese in netta crescita

Pubblicato: Giovedì 9 Dicembre 2004

Una netta ripresa nelle aziende del Saronnese. È quanto emerge dalle rilevazioni dell'osservatorio economico condotto dalla Compagnia delle Opere di Soronno, tramite i rilevamenti effettuati tra aprile e giugno. Secondo l'Osservatorio, considerando le risposte date dalle aziende su come vedano i prossimi mesi di lavoro, il trend sarebbe in crescita anche nella seconda metà dell'anno.

«Questa nuova rilevazione giunge all'indomani della diffusione degli ultimi dati ISTAT sull'economia italiana – spiega Giuliano Salvioni, Presidente di Compagnia delle Opere Saronno -. E ci fa particolarmente piacere notare come i confortanti segnali a livello nazionale, trovino una decisa conferma anche nella fotografia che abbiamo tracciato con la nostra quarta indagine sul trend economico del saronnese. Un'indagine che segna una nuova tappa sulla via dell'analisi e del confronto con gli attori istituzionali ed economici locali al fine di generare uno sviluppo reale del territorio».

I dati presi in considerazione dall'Osservatorio economico analizzano il fatturato e l'occupazione rispetto allo stesso periodo del 2003 e poi vengono analizzate le risposte date dalle aziende sulle previsioni di andamento della domanda sul breve periodo.

Secondo le aziende del Saronnese prese in esame, oltre un centinaio, il fatturato è cresciuto del 12,8 per cento, un dato che sarebbe determinato dai positivi risultati del mercato italiano (+12,4%), che pesa in maniera decisiva sul fatturato totale ed è quindi in grado di influenzare in maniera sostanziale il dato complessivo. La crescita più sostanziale è comunque quella che sembra essere stata registrata dalle esportazioni con un 30,7 in più.

Anche per quanto riguarda l'occupazione c'è stato un incremento rispetto allo stesso periodo del 2003: un 5 per cento che confermerebbe l'evoluzione degli ultimi due anni.

Per quanto riguarda le previsioni delle imprese sul mercato nel breve periodo, di circa tre mesi, sembra prevalere la prudenza: i dati indicherebbero un livello di domanda stabile. Il 69% delle risposte indica, infatti, che la situazione rimarrà stazionaria. Pur considerando il positivo andamento del primo e secondo trimestre, dunque, le imprese, in maggioranza, si mostrano ancora prudenti. Va sottolineato però che la percentuale di coloro che prospettano una crescita della domanda si è incrementata di molto raggiungendo il 25% (contro il 12% della precedente rilevazione).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it